

Il lungo viaggio di Mauri Dai Tropici alla sua nuova casa

La storia. Prima il volo dall'Oceano Indiano a Parigi, poi in auto fino a Como. Così una cagnolina randagia è stata adottata dopo una vacanza a Mauritius

MAURO PEVERELLI

«Sono convinta che mi abbia riconosciuta subito. Era spaventata ma è venuta incontro per farsi accarezzare». **Francesca Fasone** ha 31 anni ed è di Como. Quando risponde al telefono ha appena speso l'auto di ritorno da Parigi. Otto ore ad andare, otto ore a tornare, il tutto per recuperare una cagnolina randagia di nome Mauri, 2 anni, che aveva conosciuto poche settimane prima in vacanza a Mauritius. È una storia particolare, con al centro l'amore per gli animali, quella che stiamo per raccontare. Una storia che ha portato la protagonista a fare qualsiasi cosa, compreso l'estenuante viaggio di andata e ritorno in poco più di un giorno, pur di poter ritirare la cagnolina dall'aeroporto di Parigi.

L'incontro in spiaggia

«Tutto è nato a marzo quando sono andata in vacanza a Mauritius - racconta Francesca - Isola bellissima, ma subito mi ha colpito il numero di cani randagi. Io ero sulla costa Est, e vicino ai resort erano in condizioni decenti, ma ne ho visti anche alcuni molto sofferenti». L'amicizia con Mauri è nata proprio qui, sulla spiaggia. «Era in un gruppo di 10 cani ma da subito ha iniziato a seguirmi ovunque, anche in camera. Alla mattina mi svegliavo



Francesca Fasone assieme alla sua nuova amica Mauri

prestissimo, alle 5.30, per camminare sulla spiaggia e godermi le giornate fino in fondo, e lei era sempre lì...». Poi è arrivato il giorno dell'addio, del ritorno in Italia. «Piangevo, ma non sarebbe stato giusto portarla via dal suo ambiente, farle fare 13 ore di volo. L'ho salutata e sono andata in aeroporto. Qui, credo sia stato un segno del destino, ho visto

una ragazza con un trasportino. Si chiamava Elodie e lavorava per una associazione del posto che si occupava proprio dei cani randagi a Mauritius spedendoli in Europa per dare loro una vita migliore». Elodie, nel giardino della propria abitazione, segue e cura da sola 55 cani. Segno di quanto sia grande il problema. «Si sono interessate loro, Elodie

e Lorena di "All Life Matters Animal Sanctuary", associazione che si è occupata delle vaccinazioni e delle sterilizzazioni, perché i controlli sono giustamente molto rigidi». Francesca aveva lasciato la foto e precise indicazioni sulla cagnolina. Poi, finalmente, è arrivato il giorno del volo di Mauri verso Parigi.

Il viaggio di ritorno

«Sono andata con mia madre a prenderla in macchina - racconta la trentunenne comasca - Credo che mi abbia riconosciuto subito. Era spaventata, ma mi è venuta in braccio. Era stanca. Nel viaggio di ritorno ci siamo fermate più volte per farla camminare e rifocillare». I problemi tuttavia non erano finiti. Perché Francesca a casa ha un altro cane, un dogo «Il mio addestratore mi ha consigliato di farlo incontrare con Mauri nel nostro giardino - conclude lei - Così siamo andati in un campo aperto. Sono andati subito d'accordo, come se si conoscessero da una vita». La storia è conclusa dunque, felicemente. Ma non è tutto: «Cosa mi piacerebbe? Che chi ama viaggiare e ama anche gli animali sia consapevole, non dico adottando un cagnolino come noi ma ad esempio facendo una piccola donazione. Per loro vorrebbe dire molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lauree magistrali, open day dell'Insubria Più di 400 studenti



Da sinistra: Flavia Cortelezzi, Roberta Minazzi, Andrea Camesasca, Giuseppe Porro e Giulia Tiberi

Università

Sono stati oltre 400 gli studenti che hanno partecipato all'open day delle lauree magistrali dell'Insubria. «Siamo molto soddisfatti - dice la delegata del rettore all'orientamento **Michela Prest** - la partecipazione conferma l'ottimo lavoro di formazione che si fa quotidianamente nelle aule e nei laboratori del nostro ateneo, in tutte le aree disciplinari. La scelta del percorso magistrale è particolarmente importante, perché avvicina lo studente al mondo del lavoro».

La giornata, in presenza nelle sedi di Valleggio e Sant'Abbondio, con possibilità di collegamento anche a distanza, si è aperta per tutti con un momento informativo dedicato alle tasse, con le novità del sistema con-

tributivo. A partire dal prossimo anno accademico ci sarà il premio al merito, che consiste in uno sconto di 350 euro a vantaggio dei migliori studenti di ogni anno di corso di ciascun corso di laurea: per questa misura l'ateneo ha stanziato circa 300 mila euro. Grande partecipazione per il corso di laurea magistrale in Hospitality for sustainable tourism development che, con sede a Como, completamente in lingua inglese, si propone di formare i manager del futuro con attenzione alla sostenibilità e alla tradizione culturale.

Sono sette i corsi magistrali sono erogati in lingua inglese, mentre sette hanno accordi di doppio titolo, cioè offrono la possibilità di studiare in un ateneo straniero convenzionato, conseguendo la laurea sia all'Insubria sia all'estero. **A. Qua.**

Il tasso di positività è in calo Ma in provincia altri due morti

Festival della luce, si comincia Tessa Gelisio come "madrina"

Il bollettino

IN LOMBARDIA

Totale complessivo
TAMPONI EFFETTUATI
↑ **39.106**
NUOVI POSITIVI
↑ **4.982**
TERAPIA INTENSIVA
↑ **39 (+3)**
RICOVERATI
Non in terapia intensiva
↓ **930 (-23)**
DECESSI
↑ **40.263 (+21)**

A COMO E PROVINCIA

Primi comuni per contagi	Numero contagiati	% contagiati su popolazione
Como	23.164	28,07
Cantù	12.003	30,00
Mariano Comense	7.279	28,90
Erba	4.808	29,46
Olgiate Comasco	3.551	30,40
Lomazzo	3.064	30,68
Fino Mornasco	3.058	31,01
Cermenate	2.877	31,15
Lurate Caccivio	2.837	28,81

TOTALE CONTAGIATI	TOTALE DECESSI	% CONTAGI POPOLAZIONE
175.384	2.683 (+2)	29,27%

I CASI POSITIVI DI IERI

Milano	+1.559
Bergamo	+483
Brescia	+631
COMO	+305
Cremona	+136
Lecco	+173
Lodi	+90
Mantova	+197
Monza e Brianza	+472
Pavia	+294
Sondrio	+101
Varese	+413

Covid

Registrati nel Comasco
305 nuovi casi di positività
Ferre a quota 5.200
le quarte dosi

Covid, 305 positivi e due decessi, prosegue il calo dei ricoveri.

Ieri in Lombardia dei 39.106 tamponi analizzati 4.982 hanno dato esito positivo, con un tasso che nella nostra Regione si attesta quindi al 12,7%, un lieve calo. Nella nostra provincia, con 305 nuovi positivi

tracciati ieri, i contagi settimanali ora sono 2.570 mentre fino a inizio mese entra oltre 3mila. Gli esperti si aspettano un definitivo calo di tutti gli indici nei prossimi giorni, complice le temperature ormai calde che ostacolano come noto la trasmissione del virus. Non sono però esclusi nuovi rialzi, soprattutto in vista della prossima stagione autunnale.

I ricoverati con sintomi in Lombardia ieri sono scesi sotto quota mille, negli ospedali la situazione è gestibile sia nei reparti dell'area medica che

nelle terapie intensive, di fatto già libere nel Comasco. Non si esaurisce invece mai del tutto la curva dei decessi, 21 le morti comunicate ieri in Lombardia e di queste due nel nostro territorio. Infine le quarte dosi del vaccino anti Covid fino ad ora somministrate in Provincia di Como sono 5.267. Poche, ma in lieve aumento. La quarta dose è dedicata agli anziani over 80, agli ospiti delle Rsa, agli immunocompromessi e ai pazienti tra i 60 e i 79 anni con patologie considerate ad alto rischio.

Il gala inaugurale

Tra gli ospiti Massimo Picozzi, Luca Novelli e la presidentessa della Società italiana di fisica

Autorità e vip culturali in prima fila ieri sera per il gala inaugurale del nono Festival della Luce Lake Como "Luce sulla complessità: dai cristalli all'ecosfera" in programma fino al 22 maggio. Al Teatro Sociale la kermesse scientifica promossa da Fondazione Volta e intitolata "Luce sulla complessità" ha proposto un evento nell'ambito della "Giornata internazionale della luce" dell'Unesco. Occasione di prestigio, per la città natale di Volta inventore della pila. Nel ruolo di madrina **Tessa Gelisio**, nota autrice tv, per una passerella che tra i tanti prestigiosi ospiti in cartellone ha visto alternarsi la presidente della Società Italiana di Fisica **Angela Bracco**, lo scrittore **Luca Novelli** che ha celebrato il 200° compleanno del fisico **Louis Pasteur**. Poi la prolusione del criminologo e psichiatra forense **Massimo Picozzi**.

Applauditi gli intermezzi a cura del Conservatorio Verdi con il pianista **Simone Cereda** alle prese con Chopin. **L. Mor.**



Tessa Gelisio con Luca Levrini ieri sera sul palco BUTTI



L'intervento dello scrittore Luca Novelli